

Viadana, Lodovico (Grossi) da. Cento concerti ecclesiastici a una, a due, a tre, & a quattro voci . . . in questa ottava impressione . . . opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1612. RISM V1367. Earlier editions of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), 1608 (RISM V1365) and 1610. Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).

Title:

CENTO
 CONCERTI
 ECCLESIASTICI,
A Vna, à Due, à Tre, & à Quattro voci
 CON IL SVO BASSO CONTINVO
 Per Sonare nell'Organo,
 Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,
 & per gli Organifti.
 DI LODOVICO VIADANA.
 Nuouamente in questa Ottaua impressiõne ricstampati,
 & con ogni diligenza corretti.
 OPERA DVODECIMA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,
 In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXII.

Organ Title:

BASSO
 PER L'ORGANO.
 CENTO
 CONCERTI
 ECCLESIASTICI,
A Vna, à Due, à Tre, & à Quattro voci
 Nuoua inuentione commoda per ogni forte di Cantori,
 & per li Organifti,
 DI LODOVICO VIADANA.
 Nuouamente in questa Ottaua impressiõne ristampati,
 & con diligenza corretti.
 OPERA DVODECIMA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,
 In Venetia, Appresso Giacomo Vincenti. MDCXII.

Sectional Title Pages within part-books:

[CANTO]
 CONCERTI
 A DVE VOCI.
 DI LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. 1612.

[CANTO]
 CONCERTI
 A TRE VOCI.
 DI LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. 1612.

[CANTO]
 CONCERTI
 A QVATRO VOCI.
 DI LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. 1612.

Note to Readers:

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI. | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOlte fono ftate le cagioni (cortefi Lettori) che mi hanno indotto à | comporre quefta forte di Concerti, fra le quali quefta è ftata vna | delle principali: il vedere così, che volendo alle volte qualche Can|tore cātare in vn'Organo, ò con Tre voci, ò con Due, ò con Vna fo-|la erano aftretti per mancamento di compositioni à propofito loro | di appligliarfi a Vna, ò Due, ò Tre parti di Motetti à Cinque, à Sei, | à Sette, & anche à Otto, le quali per l'vnione che deuono hauere cō | le altre parti, come obligate alle fughe cadenze, a' contrapunti, & | altri modi di tutto il canto, fono piene di pauze longhe, e replicate, | priue di cadenze, senza arie, finalmente con pochiffima, & infipida fequenza, oltre gli in-

|terrompimenti delle parole talhora in parte taciute, & alle volte ancora con disconuene-
 |uoli interpositioni difposte, le quali rendeuano la maniera del canto ò imperfetta, ò noio-
 |fa, od infetta, [*sic*] & poco grata à quelli, che stauano ad vdire, fēza che vi era anco,
 incommodo | grandissimo di cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto più volte non
 poca confide-|ratione sopra tali difficoltà, mi sono affaticato assai per inuestigare il modo
 di supplire in | qualche parte à così notabile mancamento, & credo la Dio mercè d’hauerlo
 all’vltimo ri|trouato, hauendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti
 con vna voce | sola per i Soprani, per gli Altì, per i Tenori, per i Bassi; & alcuni altri poi
 per le istesse par-|ti accompagnate diuersamente; con hauer riguardo à dare in esse
 sodisfattione ad ogni | forte di cantanti; accoppiando insieme le parti, con ogni forte di
 varietà, di modo che chi | vorrà vn Soprano con vn Tenore, vn Tenore con vn’Alto,
 vn’Alto con vn Canto, vn Can|to con vn Basso, vn Basso con vn’Alto: due Soprani, due
 Altì, due Tenori, due Bassi, | tutti gli hauerà benissimo accommodati; & chi vorrà le istesse
 parti diuersamente variate pur | anco le trouerà in questi Concerti hora à Tre, hora à
 Quattro, talmente che non vi farà can|tante, che non possi hauere qua dentro copia di canti
 assai comodi, & secondo il gusto | suo per farli honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete che io ho composti per gli stromenti variatamente, onde |
 più compita resta l’inuentione, & più accommodati & variati i Concerti. | Oltre |

[page 2]

Oltre di ciò ho vfato diligenza particolare di non lasciare paufare [*sic*] in essi, se non
 quanto | comporta il modo, e la dispositione de i canti. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell’arie in tutte le parti fa-
 |cendole cantar bene, & seguentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à luogo alcuni passi, e cadenze con altri luo-
 |ghi accommodati per accentuare, per passeggiare, e per fare altre proue della dispositione |
 e gratia de i Cantori, se bene per il più, e per facilità, si è vfato passaggi communi, che la
 na-|tura istessa porta, ma più fioriti. |

Mi sono affaticato che le parole siano così ben disposte sotto alle noti, che oltre al farle |
 proferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente inte-|fe
 da gli vditori, pur che spiegateamente vengano proferite da i Cantori. |

L’altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affret-
 |tato à porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, | che
 io composti cinque ò sei anni sono ritoruandomi in Roma (essendomi souuenuto al-|l’hora
 questo nouo modo) trouorno tanto fauore appresso à molti cantori, & musici, che | non
 solamente furono fatti degni d’essere spessissime volte cantati in molti lochi principa-|lissimi,
 ma alcuni ancora hanno pigliata occasione d’imitargli felicemente, & darne alla | Stampa:
 onde, & per questo, & per sodisfare a’ miei amici da’ quali son stato più volte
 instan|tissimamente richiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti,
 mi fo|no finalmente risoluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle

Stampe, | come hora faccio, perfuadendomi che questa Opera non habbia ad effere in tutto difgrata | a' prudenti Cantori, & Mufici, che quando anco non vi fosse altro di buono, non farà alme-|no mancato l'animo pronto, & efficace all'Opera, la quale perche infieme con la nouità ap|porta fece qualche straordinaria confideratione potrete non ifdegnarui di leggere gl'in-|frafcritti Auuertimenti, che nella pratica vi apportheranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa forte di Concerti deue cantarfi gentilmente con difcretione, & | leggiadria, vfando gli accenti con ragione, & i paffaggi con mifura, & a' fuoi lochi, & foura | tutto non aggiungendo alcuna cofa più di quello, che in loro fi ritroua stampato; percio-|che vi fono talhora certi cantanti, i quali, perche fi trouano fauoriti dalla natura d'vn poco | di gargante, mai cantano nella maniera che ftanno i Canti, non s'accorgendo effi, che hog|gidi quefti tali non fono grati, anzi fono pochiffimo ftimati, particolarmente in Roma, do-|ue fiorifce la vera profeffione del cantar bene. |

Secondo, che l'Organifta fia in obbligo di fonar femplicemente la Partitura, & in partico|lare con la man diotto; & fe pur vuol far qualche mouimento dalla mano di fopra, come | fiorire le Cadenze, ò qualche Paffaggio à propofito, ha da fonare in maniera tale, che il can|tore, ò cantori non vengano coperti, ò confufi dal tropò mouimento. |

Terzo, farà fe non bene, che l'Organifta habbia prima data vn'occhiata à quel Concer-|to, che fi ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Mufica, farà fempres meglio | gli accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organifta di far fempres le cadenze à i lochi loro, come farebbe à | dire, fe fi cantarà vn Concerto in voce fola di Baffo, far la cadenza di Baffo, fe farà di Te-|nore, far la cadenza di Tenore, fe di Alto, ò Canto a i lochi dell'vno, e dell'altro, perche fa-|rebbe fempres cattiuo effetto, fe facendo il Soprano la fua cadenza, l'Organo la faceffe nel | Tenore, ouero cantando vno la cadenza del Tenore, l'Organo la fonaffe nel Soprano, |

Quinto, che quando fi troua vn Concerto, che incominci à modo di fuga, l'Organifta, | anch'egli cominci con vn Tafto folo, e nell'entrar che faranno le parti, fij in fuo arbitrio | l'accompagnarle come le piacerà. | Sefto, |

[page 3]

Sefto, che non fi è fatta l'Intauolatura à quefti Concerti per fuggir la fatica, ma per ren-|dere più facile il fonargli à gl'Organifti, ftando che non tutti fonarebbono all'improuifo | Intauolatura, e la maggior parte fonaranno la Partitura, per effere piu fpedita; pero potran|no gli Organifti à fua pofta farfi detta Intauolatura, che à dire il vero parla molto meglio. |

Settimo, che quando fi farà i ripieni dell'Organo, faranfi con mani, e piedi, ma fenza ag-|giunta d'altri regiftri, perche la natura di quefti deboli, & delicati Concerti, nō fopportano | quel tanto romore dell'Organo aperto, oltre che ne i piccioli Concerti ha del Pedantefco. |

Ottauo, che fi è vfata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp sign, natural sign, flat sign] ove vanno, | & che però douerà il prudente Organifta hauer riguardo à fargli |

Nono, che non farà mai in obliigo la Partitura guardarfi da due quinte, nè da due ottaue, ma fi bene le parti che fi cantano con le voci. |

Decimo, che chi voleffe cantare questa forte di Mufica senza Organo, ò Manacordo, | non farà mai buon effetto, anzi per lo più fe ne sentiranno diffonanze. |

Vndecimo, che in quefti Concerti farranno miglior effetto i Falfetti, che i Soprani natu|rali, fi perche per lo più i Putti cantano trafcuratamente, e con poca gratia, come anco per|che fi è atteso alla lontananza per render più vaghezza; non vi è però dubbio, che non fi | può pagare con denari vn buon Soprano naturale, ma fe ne trouano pochi. |

Duodecimo, che quando fi vorrà cantare vn Concerto à voce pari, non fonarà mai l'Or|ganifta nell'acuto; & all'incontro quando fi vorrà cantare vn Concerto all'alta, l'Organi|fta nō fonarà mai nel graue, fe nō alle cadenze per ottaua, perche all'hora rende vaghezza. |

Nè qui mi ftia à dire alcuno, che detti Concerti fiano vn poco tropò difficili, perche la | mia intentione è ftata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, & non per quelli che | strappazzano il meftiero. E ftate fani. | [orn.] |

Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ
Mufici præftantiffimi Laudem
IOANNIS BAPTISTÆ ROBVTI LAVDENSIS
EPIGRAMMA.

SI tales cantus captarent auribus ambo,
Mœnia qui Thebes condidit arte fua:
Quinque lyra potuit Ditis mulcere furorem
Cederet his numeris lætus vterque tuis
Nam tua fic animos rapiunt modulamina noftros,
Vt quifque Ethereos hos putet effe fonos.
Quid mirum toto fi fic celebratur in orbe,
Cui fauet & Pæan, Pegafidumq; chorus?

EIVSDEM AD EVNDEM
TETRASTICHON.

QVi de laude tibi dedit olim nomina pulchra,
Is bene quam dederit nunc patet egregie,
Nam priſcas laudes vincis, pariterq; recentes
Dum cantus cæli das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.
Et Seminarij Laudens̄is Præceptoris
 IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTIS.
 LAVDEM EXAMETRVM.

FAc̄ta Dei, Diumq; fimul dum plurima cantas
 Tu Ludouice nouis cōcentibus ēthera mulces
 Mufarumq; fonos varias dulcedine mira
 Olim qui cythara Tirios, & carmine montes
 Condendis iuffit Thebanum accedere muris
 Inuidet, atque fuæ minor est iam gloria famæ,
 Qui fuit & dorfo Delphini farcina grata
 Infensos fugiens nautas, pretiumq; vehendi
 Concinuit vetus falsas impune per vndas:
 Et plec̄tri, & vocis cedit tibi munera palmæ,
 Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
 Progenies Phœbi diuino è fanguine duçta:
 Nam tibi iam constant partum memorabile nomen
 Duram passurum nunquam per secula mortem.

Index:

[page 1]

TAVOLA GENERALE
 DELLA PARTIDVRA
 DE I CONCERTI

[column 1]

CANTO SOLO.

EXaudi me Domine
 Quem vidiftis Paftores
 Fratres ego enim
 Accipite 2. parte.
 Decantabat populus
 Verfa est
 O gloriofa Domina
 Peccau super arenam
 Voce mea
 Sançta Maria
 Falfi Bordoni paffeggiati.

ALTO SOLO.

EXpurgate
 Cantabo Domino
 Si bona fufcepimus
 Ego fum pauper
 Exultate Deo
 Confitebor tibi Domine
 Illumina oculos tuos
 Non turbetur
 Cæli enarrant
 O Domine Iefu Chrifte
 Falſi Bordoni paſſeggiati

TENORE SOLO.

VEni Domine
 O Altitudo
 Congratulamini mihi
 Hunc præclarum diem
 Veni fanctæ Spiritus
 Dum complerentur
 Ego autem
 Memento falutis in eo
 Salue corpus

[column 2]

Quam dilecta
 Falſi Bordoni paſſeggiati

BASSO SOLO.

CAntemus Domino
 Cum appropinquaret
 Beatae Mariæ Magdalene
 Hodie Chriftus
 O bone Iefu
 O Iefu dulcis
 Miſereor ſuper turbam
 Super flumina
 O Petræ [*sic*] beatiffime
 Salue Regina
 Falſi bordoni paſſeggiati

CONCERTI A DVE VOCI.

LÆtare Hierufalem.	à due Soprani.
Duo Serafin	à due Soprani.
Sub tuum præfidium	Canto, e Alto.
Salve Regina	Canto, e Tenore.
Hęc est vera fraternitas.	Cāto, e Baf.
O quam suavis est	Canto, e Baffo.
Montes Gelboe	Canto, e Baffo.
Quomodo, 2. Parte.	Canto, e Baffo.
Hoc fignum Crucis.	Alto, e Tenore
Ifti funt duo viri	Alto, e Tenore
Ego autem cantabo	Due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Baffo.
Sicut Mater	Alto, e Baffo.
De ore prudentis	Tenore, e Baffo.
Tribulationes	Tenore, e Baffo.
Muro tuo.	Due Baffi.
	Saluum

[page 2]

[column 1]

Saluum me fac.	due Baffi
Doleo super te	due Baffi
Exij fermo	due Baffi in Eco.

[page 2]

[column 1]

CONCERTI A TRE VOCI.

Tres pueri	tre Soprani
Iubilate Deo	due Soprani, e Alto
Fili mi Abfalom.	due Soprani, e Tenore.
O admirabile	due Soprani, e Tenore.
Laudate Dominum in Sanctis.	due Soprani, e Tenore d'incerto
Impetum inimocrū.	due Soprani, e Baffo
Bonum est confiteri.	due Soprani, e Baffo.
Lamentabatur Iacob.	due Soprani, e Baffo.
Chriftus refurgens.	due Soprani, e Baffo.
Fili quid fecifti	Canto, Alto, e Baffo.
Ornauerunt faciem.	Canto, Alto, e Baffo.
O falutaris hoftia	due Alti, e Baffo

Paratū cor meum.	Alto, Tenore, e Basso.
Iudica Domine.	Alto, Tenore, e Basso.
Lauda Siō Saluatorē.	due Tenori, e Basso.
Exaudi Deus.	due Tenori, e Basso.
O bone Iesu.	Tenore solo, e due Tromboni.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominū.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Setto Tuono.

[column 2]

CONCERTI A QUATTRO VOCI.

Cantate Domino	
Percussit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Chriſte	
Dic Maria	
Exultare iuſti in Domino.	
Regina cœli	
Aue uerum corpus.	A voce pari
O Sacrum conuiuuium.	A voce pari
Filie Hieruſalem.	tre Soprani, e un Basso.
Dilectus meus.	due Soprani, e due Bassi.
Hodie nobis	due Soprani, e due Bassi.
Hodie apparuerūt.	due Alti, e due Bassi.
Benedict ⁹ Deus.	due Tenore, e due Bassi.
Ad te leuauit.	un Tenore, e tre Bassi.
Iam de ſomno.	In Eco.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominū.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Primo Tuono.
Canzon Franceſe.	Violino, Cornetto, e due Tromboni.
Falſi bordon.	

IL FINE.

Contents (for lengthier versions of motet texts see 1602 edition, V1360):

Canto ſolo

Exaudi me Domine
 Quem vidiftis Paſtores
 Fratres ego enim
 Accipite et manducate Seconda parte
 Decantabat populus Iſrael
 Verſa eſt in lucum

O gloriofa Domina
 Peccauī super arenam
 Voce mea ad Dominum clamaui
 Sancta Maria succurre miseris
 Falſi bordoni paſſeggiati
 Del Prmo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono
 Del quarto Tuono
 Del Sefto Tuono

Concerti per l'Alto à Vna voce ſola

Expurgate vetus fermentum Alto ſola
 Cantabo Domino Alto ſola
 Si bona fuſcepimus Alto ſola
 Ego ſum pauper Alto ſola
 Exultate Deo adiutori noſtro Alto ſola
 Confitebor tibi Domine Alto ſola
 Illumina oculos meos Alto ſola
 Non turbetur Alto ſola
 Cæli enarant gloriam Alto ſola
 O Domine Iefu Chriſte Alto ſola
 Falſi bordoni paſſeggiati Alto ſola
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono
 Del Quarto Tuono
 Del Sefto Tuono

Concerti per Il Tenore à Vna Voce ſola

Veni Domine Tenore ſolo
 O altitudo diuitiarum Baritonus ſolo
 Congratulamini mihi Tenore ſolo
 Hunc præclarum diem Tenore ſolo
 Veni Sanctæ Spiritus Tenore ſolo
 Dum complerentur Tenore ſolo
 Ego autem ſum Tenore ſolo
 Memento falutis auctōr Tenore ſolo In Eco Si canta la ſecunda cadenza Piano
 Salue corpus Tenore ſolo
 Quam dilecta tabernacula Tenore ſolo
 Falſi bordoni paſſeggiati Tenore ſolo
 Del Primo Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo Terzo & Quinto Tuono
 Del Quarto Tuono
 Del Sefto Tuono

Concerti per il Basso à Vna Voce fola

Cantemus domino Baffo folo
 Cum appropinquaret Dominus Baffo folo
 Beatae Mariae Magdalenae Baffo folo
 Hodie Christus natus est Baffo folo
 O bone Iesu Baffo folo
 O Iesu dulcis memoria Baffo folo Baritonus
 Misereor super turbam Baffo folo
 Super flumina Babylonis Baffo folo
 O Petre beatissime Baffo folo
 Salve Regina Baffo folo
 Falfi bordoni passeggiati
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.
 Del Quarto Tuono.
 Del Sefto Tuono

Concerti a Dve Voci

Laetare Hierufalem A due Soprani
 Duo Serafin A due Soprani
 Sub tuum praesidium Canto, e Alto
 Salve Regina Dialogo Canto, e Tenore
 Haec est vera fraternitas Canto, e baffo
 O quam suavis est Canto, e Baffo
 Montes Gelboe Canto, e Baffo
 Quomodo ceciderunt Seconda parte Canto, e Baffo
 Hoc signum Crucis Alto, e Tenore
 Ifti sunt duo uiti Alto, e Tenore
 Ego autem cantabo Alto, e Tenore
 Verbum iniquum Alto, e Baffo
 Sicut Mater Alto e Baffo
 De ore prudentis Tenore, e Baffo
 Tribulationes Tenor, e Baffo
 Muro tuo A due Bafsi
 Saluum me fac A due Bafsi
 Doleo super te A due Bafsi
 Exiit fermo A due Bafsi in Eco

Concerti a Tre Voci

Tres pueri Tre Soprani
 Iubilare Deo Due Soprani, e Alto
 Fili mi Abfalon Due Soprani, e Tenore
 O admirabile commercium Due Soprani, e Tenore

Laudate Dominum in fanctis Due Soprani e Tenore
 Impetum inimicorum Due Soprani, e Basso
 Bonum est confiteri Due Soprani, e Basso
 Lamentabatur Iacob Due Soprani, e Basso
 Christus refurgens Due Soprani, e Basso
 Filij quid fecisti Canto, Alto, e Basso, in Dialogo
 Ornauerunt faciem Canto, Alto, e Basso
 O Salutaris Hostia Due Alti, e Basso
 Paratum cor meum Alto, Tenore, e Basso
 Iudica Domine Alto, Tenore, e Basso
 Lauda Sion Salvatorem Due Tenori, e Basso
 Exaudi Deus orationem Due Tenori, e Basso
 O Bone Iesu Tenore solo, e due Tromboni
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono Intonazione con l'Organo se piace Il Choro
 risponde a questo Salmo con un Falso bordone [odd verses]
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono [even verses]
 Magnificat Sesto Tuono Il Choro risponde a questo Salmo con un Falso bordone [odd
 verses]

Concerti a Quattro Voci

Cantate Domino A Quattro
 Percussit Saul A Quattro
 Egredimini et videte A Quattro
 Adoramus te Christe A Quattro
 Dic Maria A Quattro
 Exultate iusti in Domino A Quattro
 Regina Cœli A Quattro
 Ave verum corpus A voce pari
 O Sacrum conuiuium A voce pari
 Filiæ Ierusalem Tre Soprani, e vn Basso
 Dilectus meus Due Soprani, e due Bassi
 Hodie nobis Due soprani, e due Bassi
 Hodie apparuerunt Due Alti, e due Bassi
 Benedictus Deus Due Tenori, e tre Bassi
 Ad te leuauit Vn Tenore, e tre Bassi
 Iam de fomno A Quattro In Echo Le risposte si dicano piano
 Dixit Dominus domino Primo Tuono [even verses]
 Laudate pueri dominum Quarto Tuono Il Choro risponde a questo Salmo con un Falso
 bordone [odd verses]
 Magnificat Primo Tuono [even verses]
 Canzon Francese in Risposta Violino, Cornetto e due Tromboni
 Falso bordoni
 Primo Tuono
 Secondo Tuono
 Terzo Tuono

Quarto Tuono
 Quinto Tuono
 Sesto Tuono
 Settimo Tuono
 Ottavo Tuono
 Nono Tuono

Part-books:

CANTO	A-I ⁴	72pp. No Dedication. Preface. Laudatory Poems. Index. [blank page at end].
TENORE Laudatory Poems.	A-G ⁴ , H ⁶	68pp. No Dedication. Note to Readers. Index. [blank page at end].
ALTO	A-H ⁴ , I ⁶	76pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory Poems. Index. [blank page at end].
BASSO	A-I ⁴ , K	76pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory Poems. Index.
BASSO PER L'ORGANO	A-P ⁴	128pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory poems. Index.

Remarks:

Quarto format. Falsibordoni passeggiati a voce sola have two settings for each of the four sets. Intonations for *Laudate pueri* a tre, *Laudate pueri* a quattro, and Magnificat a tre. Copies consulted: **D**-Rp, SAh (digital copy). RISM V1367. Earlier editions of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), 1608 (RISM V1365) and 1610. Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).